Mercoledì 25 Ottobre 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 254.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Associazioni:** in Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 24 per gli altri..... » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

**Inserzioni:** Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

## *LE SANTE MEMORIE*

### Un libro di PIO VITTORIO FERRARI UDINESE.

A consolare l'Italia nelle presenti miserie della vita politica, ricorrono gli anniversarii di atti eroici del suo passato, bello di entusiasmi generosi e di nobili sacrifici per la Patria. E sorridano pur gli scettici; e dicano che ormai troppo si rimescolarono le *sante memorie*, e che sarebbe ora di finirla con le commemorazioni, dacchè la virtù de' morti non compensa la viltà, l'ipocrisia, le discordie dei vivi. Noi pensiamo che, per redimerci da ree passioni, possa giovare il ritorno del pensiero a que' puri *ideali*, che un giorno ebbero per effetto meraviglioso il risorgimento della Nazione

Però forse non avremmo nemmen noi badato a quel telegramma da Roma che l'altro jeri annunciava la deposizione di corone allo storico mandorlo di Villa Glori ed al monumento di Cairoli sul Pincio, se contemporaneamente non avessimo ricevuto un libro intitolato appunto: *Villa Glori, ricordi ed aneddoti dell'autunno 1867*, e se l'autore di questo libro non fosse stato un egregio e colto nostro concittadino ed amico, Pio Vittorio Ferrari.

Il libro del Ferrari, di 200 pagine, forma parte della Biblioteca storica del Risorgimento italiano, e fu edito a cura della Società *Dante Alighieri*. E' dedicato dall'Autore alla venerata sua madre perchè abbia *conforto e svago nella sua tarda età*, e nella prefazione Ettore Socci dimostra ai Lettori l'opportunità di esso, in quanto che della campagna del 1867 non è stata ancora scritta una storia esatta.

Villa Glori, scrive il Socci, fa oggi parte della nostra Epopea nazionale, e continua: « Lumeggiare, in ogni suo particolare, l'azione grandiosa di un popolo che tanto operò e tanto sofferse per avere una patria — insegnare ai giovani quanto sia facile farsi maggiore d'ogni privazione e affrontare qualunque sacrifizio, quando si ha la fede nel cuore — dimostrare colla semplice narrazione dei fatti che colla costanza si vincono tutte le nobili cause, e far tutto questo, alla spicciola, senza andare in cerca di parole lambiccate, di frasi contorte, di citrullerie metafisiche, e di mirabolanti astrazioni filosofiche, è la propaganda più efficace, la più pratica delle lezioni.

« Questo ha voluto fare, e ci è riuscito, il Ferrari, e voglio sperare che il suo libro avrà tra i giovani molti lettori ».

Certo, che il libro di Pio Vittorio Ferrari avrà molti lettori, e non solo tra i giovani, e li avrà in Friuli, dov'è nato l'Autore e dove ancor vivono parecchi di lui amici e compagni negli ardimenti suoi giovanili. Ed a farlo leggere con curiosità e con diletto contribuirà indubbiamente quell'aria di sincerità che accompagna la narrazione di aneddoti graziosi o commoventi, da cui il fatto storico riceve maggior lume. Poi, il libro è dettato in uno stile facile e piano, e in buona lingua, senza fronzoli e rettoricumi, e senza artifici romanzeschi. Eppure lo si legge con piacere, quasi fosse un romanzo!

In Pio Vittorio Ferrari, sino dagli anni giovanili, abbiamo riconosciuto, per altri scritti suoi, la vivacità dell'ingegno, la classica coltura ed il brio di scrittore. Ma questo libro ci provò che, se libero da cure ed uffici pubblici (da cui pur gli provennero lodi ed onoranze), il Ferrari nell'arringo delle Lettere saprebbe cogliere tanta nomea da essere ascritto tra i più notabili della nostra Repubblica letteraria... unica specie di Repubblica che all'Italia auguriamo onorata e fiorente.

*G.*

## La convocazione del Parlamento.

### Il nuovo sottosegretario all'Istruzione.

Il Consiglio dei ministri confermò jeri definitivamente la convocazione del Parlamento per il 14 novembre; e deliberò la nomina dell'on. Manna, deputato di Aquila, a sottosegretario del ministero dell'Istruzione.

## Un preteso convegno dei tre Imperatori.

La notizia messa in circolazione già alcune settimane or sono e poi smentita, di un imminente incontro dei tre imperatori nella Polonia prussiana, vene lanciata di nuovo in un dispacciccio da Posen ad un giornale di Berlino. Si afferma che al castello imperiale russo di Spala, si fanno grandi preparati per restaurare ed allestire le sale e gli appartamenti. Sembra che alle caccie di Corte, che si terranno nei primi giorni di novembre, interverranno l'imperatore Guglielmo II, nonchè l'imperatore Francesco Giuseppe e l'arciduca Francesco Ferdinando erede presuntivo del trono austriaco,

Naturalmente questa notizia va messa in quarantena, tanto più che il corrispondente s'è dimenticato di aggiungere nel suo dispaccio da quale fonte egli abbia avuto quelle informazioni, ch'egli ripete in termini così asseveranti.

## LA SITUAZIONE IN AUSTRIA.

Ieri si è aperto il Parlamento di Vienna, e vi cominciò la discussione sul discorso - programma del governo. La seduta procedette dapprima calmissima, ma poscia in fine divenne tumultuosa.

Gli czechi provocarono un grande tumulto durante la lettura dell'interpellanza contro il guardasigilli che diresse l'ordinanza segreta ai tribunali di Moravia e Boemia stabilente i provvedimenti resi necessari dall'abolizione della ordinanza delle lingue.

Gli czechi lanciarono invettive contro il guardasigilli, cui gettarono anche pallottole di carta mentre i tedeschi applaudivano.

Il presidente dovette levar la seduta fra un grande tumulto.

—

Ma non è tanto alla Camera, che si deve guardare per comprendere quanto sia difficile la situazione del vicino impero; si bene allo spirito onde sono appassionate le varie stirpi che lo compongono, e del quale ogni giorno si hanno sintomi più o meno gravi. Narrammo jeri le sanguinose dimostrazioni di Holceschau, nella Moravia: tre morti, undici feriti gravemente, numerosi altri più leggermente, più di un migliaio di finestre fracassate, la polizia, la stessa truppa schernite! A Bruna, un'adunanza convocata da operai czechi-nazionali fu sciolta dal commissario governativo, causa i violenti attacchi contro il Governo per la revoca delle ordinanze sulle lingue, e la intimazione provocò grave tumulto, durante il quale furono lanciate delle pietre contro il funzionario che rimase ferito al piede. Gli operai fecero poi nelle vie numerose dimostrazioni e mandarono in frantumi moltissimi vetri, e fu solo più tardi, a stento, che la polizia riuscì finalmente a disperdere i dimostranti, arrestandone trentaquattro. E nella Boemia, pure si ripeterono in varie località dimostrazioni tumultuose, in odio non solo contro i tedeschi ma più ancora contro gli ebrei.

Ma sintomo non meno grave, sebbene men clamoroso, gli è anche questo che si ripete, in ispregio alle autorità stesse ed alle leggi, in ogni provincia austro-ungarica: nell'Istria come nella Boemia, nell'Ungheria come nella Stiria: dei richiamati in servizio militare, i quali non vogliono sapere della lingua tedesca, ma rispondono nella loro lingua natia, malgrado sia pronta la punizione. E nella Boemia successe questo, jer-l'altro, a Skusch: che un riservista essendo stato immediatamente arrestato perchè rispose in czeco alla chiama: tutti i capicomuni presenti all'adunanza di controllo abbandonarono subito il locale, protestando vivacemente contro l'arresto. Intanto gli altri riservisti cantavano canzoni nazionali czeche! L'ufficiale che dirigeva l'atto di controllo, chiuse l'adunanza e telegrafò al comando militare del distretto, rinchiudendo frattanto nel locale i riservisti, sotto la sorveglianza di un picchetto di gendarmi. Si temevano agitazioni maggiori, e si manderanno a Skusch rinforzi militari.

## Dalle clamorose vittorie alle sconfitte.

Davvero, è sorprendente il mutamento di scena: ieri, tutti i telegrammi da Londra cantavano vittoria; Krüger stesso consigliava ai boeri la sottomissione e la pace; oggi, gli inglesi ritiransi e Krüger marcia alla testa dei boeri!.. Ma lasciamo la parola ai telegrammi.

—

**I boeri nello Zululand.**

*Durban*, 23. — Un forte riparto di boeri è in marcia verso Melmouth, nello Zululand.

**L'arrivo dei feriti a Pretoria.**

*Londra*, 23. — Si annuncia da Pretoria che donne piangenti affollano la stazione all'arrivo dei treni ferroviari con i boeri feriti.

Le perdite dei boeri a Mafeking vengono calcolate a Pretoria stessa con 700, mentre quelle degli inglesi si limiterebbero, secondo le indicazioni dei boeri stessi, a 14 soltanto.

**« Ave Caesar, morituri te salutant ».**

*Francoforte*, 23. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Johannesburg che il colonnello Schiel da Francoforte, il quale, come è noto, comanda il corpo dei volontari tedeschi nel Transvaal, ha inviato, a nome del corpo, all'imperatore Guglielmo II, il dispaccio seguente:

« Nell'atto di partire per la frontiera promettiamo di serbare, mentre affronteremo la morte, fedeltà alle tradizioni di valore della nazione tedesca. Deplorando che l'alta politica non permetta un intervento a nostro favore, protestiamo contro il procedere brigantesco dell'Inghilterra. Augurandoci che il sangue tedesco votato alla causa della libertà e del diritto non abbia a scorrere inutilmente, facciamo voti perchè la benedizione di Vostra Maestà ci accompagni. La nostra fedeltà di soldati tedeschi ci conserverà la benevolenza in passato dimostrataci dalla Maestà Vostra ».

**Le perdite inglesi ad Elands Laagte.**

*Londra*, 24. — Secondo un nuovo calcolo da parte ufficiale, la lista autentica delle perdite subite dagli inglesi il 21 corr. ad Elands-Laagte è la seguente: 5 ufficiali morti, 30 ufficiali feriti; 37 soldati morti, 175 feriti, 10 scomparsi; perdita totale 257 uomini.

*Londra*, 25. — Le ultime notizie del Natal annunciano che nello stato del generale Symons, ferito a Glencoe, non è subentrato alcun peggioramento.

**Lo strano silenzio degli inglesi su Mafeking e Kimberley.**

*Parigi*, 24. — Il *Temps* ha da Londra: Da due giorni mancano affatto notizie di fonte inglese da Mafeking e Kimberley. Ciò fa sospettare che gli inglesi abbiano avuto colà degli insuccessi o addiritura subito delle gravi disfatte.

**Lo scontro di Dundee.**

*Londra*, 24. — La *Reuter* ha da Pretoria 21: Il generale Joubert diresse al suo Governo il telegramma seguente:

Stamane il comandante Lukas Meyer sostenne un combattimento presso Dundee. Egli aveva informato del suo piano di battaglia anche il comandante Erasmus, ma quest'ultimo non potè trovarsi al posto designatogli.

Una fittissima nebbia impedisce i movimenti e rende difficili le comunicazioni. Particolari mancano. Da parte nostra vi furono 10 morti e 25 feriti.

*Londra*, 24. — Mentre il generale French era impegnato a Elands-Laagte ed il generale White muoveva da Ladysmith in suo soccorso, il grosso dell'esercito dei boeri sotto Joubert si avanzava, a quanto sembra, dal nord e si spingeva fino a Glencoe.

**I boeri invadono la Colonia del Capo.**

*Londra*, 24. — Il *Times* ha da Calesberg: La situazione nella Colonia del Capo è grave. Una colonna di boeri di 380 uomini avanzatisi dal sud dello Stato d'Orange è giunta in vista della città, dove attende il riforzo di 1500 uomini, che devono giungere da Drikop. E' impossibile pensare ad una difesa della città che dovrà arrendersi. All'apparire dei boeri, la guardia cittadina si è ritirata al sud.

**Una mossa indietro degli inglesi.**

*Londra*, 24. Il *Daily Telegraph* ha da Ladysmith, 23: Oggi i boeri sotto il comando del generale Joubert e del presidente Krüger, riattaccarono Glencoe. Essi sarebbero in 9000. Gli inglesi, in numero di soli 3000, sono comandati dal generale Yule. Questi fece retrocedere le sue truppe e occupare una posizione ben fortificata.

*Londra*, 24. Un dispaccio privato annuncia da Glencoe che, durante tutta la giornata di ieri, si scatenò su tutta quella zona un violento nubifragio. In seguito a ciò le comunicazioni sono per ora interrotte e si crede che per il momento i boeri non possano prender l'offensiva.

**Un reggimento inglese distrutto dai boeri.**

*Parigi*, 24. Il *Temps* ha un telegramma in cui è detto che presso Glencoe il 18.o reggimento ussari inglesi fu dai boeri attirato in una imboscata, ivi assalito e completamente annientato.

Secondo un altro telegramma del *Temps*, tutta la Rhodesia è assolutamente isolata dal rimanente dell'Africa meridionale.

**La costernazione a Londra.**

*Berlino*, 24. Tutte le dichiarazioni del Governo inglese sui due combattimenti presso Glencoe rivelano che le precedenti notizie, le quali parlavano di strepitose vittorie inglesi, erano per lo meno esageratissime.

Secondo notizie private da Londra, c'è vivo sgomento in tutti i circoli. Il fatto che il generale Yule, senza neppur tentare una fazione, minacciato dai boeri avanzantisi dal nord e dell'ovest, ha abbandonato al nemico le posizioni da lui occupate presso Glencoe, lasciando indietro tutti i feriti, fa capire che la sua ritirata sia stata precipitosa.

*Londra*, 24 — Qui regnano vive apprensioni per la mancanza assoluta di ulteriori notizie sulle truppe del generale Yule.

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 19

## ANIME SORELLE

*(dall'inglese)*

PARTE SECONDA.

—

Occupato da chi? Da colui la cui immagine riempiva sola i miei ricordi, — da Goltz!

Il suo volto aperto e grazioso rispondeva con dei sorrisi e dei segni d'amicizia ai saluti affettuosi che gli rivolgevano da ogni parte i suoi compagni.

Poscia, posando una mano sulla spalla del suo vicino, che era il giovane Helfen, egli s'abbossò della persona, e tutti e due intrapresero un colloquio a voce bassa, alle volte grave ed animato, segno certo di una grande intimità.

Quanto a me, non osando fare il più piccolo movimento per tema di essere ridestata da un sogno, io attendeva, gli occhi fissi sui due giovani, dimenticando tutto ciò che fino allora aveva attirato la mia attenzione.

Dopo un istante, essi si tacquero, ed il nuovo venuto si spallò il violino, gettando uno sguardo indifferente sulla prima fila della platea, sulla nostra!

Sì, era ben desso l'eroe del mio breve romanzo; io lo ritrovava più bello ancora che nei ricordi e nei sogni della mia immaginazione.

I suo occhi strani e brillanti si dirigevano dalla mia parte, egli stava per riconoscermi.

Che cosa farei io? S'egli mi dicesse: buon giorno, dovrei io rispondergli?

Dimenticando che non c'era alcuno fra tutte quelle persone che fosse al corrente della nostra relazione, e che io sarei poco o punto rimarcata, mi sentii presa da un'accesso di timidezza tale che io non pensai se non a liberarmi da un simile imbarazzo.

E perciò a misura che io vedeva il suo sguardo posarsi sul mio volto e riconoscermi, abbassava il mio sul programma che teneva in mano.

— Ascoltate con attenzione la sinfonia, miss Wedderburn, — mi disse il giovane Vincenzo mentre i violini attaccavano.

— Sì, gli risposi decidendomi infine ad alzar il capo.

Ora, i nostri sguardi si incontrarono; ma quale non fu il mio stupore quando constatai che egli mi guardava con fare così indifferente, come se fossi stata una pupattola di legno messa in mostra in una bottega.

Non un segno, non un movimento delle pupille, nulla che potesse far vedere ch'egli mi riconosceva.

Io non pensava che ad approfittare degli istanti in cui egli faceva la sua parte in orchestra per osservarlo di furtivo, poscia a tenere invariabilmente i miei occhi fissi sulla lista dei pezzi, appena supponeva ch'egli mi potesse guardare.

Due sentimenti ben diversi mi assorbivano oramai: era prima la vergogna di essere stata così poco coraggiosa di non salutare nè riconoscere colui che era stato tanto buono con me; poscia la delusione di constatare, che in luogo di essere, come io mi era compiaciuta di supporre, un vero gentlemen, sia per la sua posizione nel mondo, che per la distinzione delle sue maniere, quello stesso uomo non era che un semplice suonatore d'orchestra di una Città di Provincia!

In Inghilterra e sopratutto nella nostra borgata, dove la popolazione femminina consiste quasi unicamente in vedove di pastori ed in figlie di ufficiali di terra e di mare, la Chiesa e l'esercito guardano dall'alto della loro grandezza gli altri poteri, tali che la magistratura, l'avvocatura e la medicina.

Quest'ultimi fanno lo stesso, riguardo al commercio ed all'industria, ma tutti si riuniscono per trattare con un profondo disprezzo gli artisti, i letterati, i maestri di musica, ecc...

Noi siamo soddisfattissimi, all'occasione, di leggere i loro libri, di ammirare le loro pitture e di udire la loro musica, ma tutto finisce lì.

Essi formano una classe a parte, con la quale noi non vogliamo aver assolutamente nulla di comune.

Io non aveva che diciasette anni e non era punto abituata a giudicare col mio criterio quella specie di questioni, e così il mio turbamento non faceva che aumentare, mentre io andava domandandomi, se nel caso particolare fossi si o no colpevole come lo sarei senza dubbio stata, verso un amico.

Poteva io sapere se un suonatore d'orchestra dovesse meritare il nome d'amico?

— Quanto mi deve egli disprezzare! andava pensando fra me e me, le guancie ardenti e gli occhi sempre bassi. — Io gli debbo dieci scellini, e s'egli volesse, egli potrebbe additarmi a tutta la sala, e dirmi: Vedete voi quella giovane inglese? Io l'ho incontrata tutta sola e perduta nelle vie di Colonia, ed ho posto il mio tempo e la mia sollecitudine a suo servizio. Ella ha accettato molto volentieri il mio ajuto, la mia compagnia, il mio danaro; ella mi ha raccontato la sua storia che non contiene affatto nulla di straordinario. Ebbene; ella ora non si degna neppur di guardarmi, neppur di riconoscermi! Che cosa pensate voi di lei?

Io subii una simile tortura fino all'alzarsi del sipario.

Quando l'opera incominciò, la messa in scena, gli esecutori, tante cose nuove insomma per me, mi furono una potente distrazione.

Io guardava gli scenarii ed i costumi, con la stupefazione di un fanciullo che non ha mai veduto nulla e prende tutto sul serio.

Per me, il tenore vestito di velluto *bleu* ricamato in argento, che non sapeva che cosa fare delle sue gambe e cantava con voce soffocata, era un perfetto Lohengrin.

E del pari la cantante in velluto nero che gesticolava con furore e che mancava completamente di senso artistico, rappresentava ai miei occhi la vera Elelfsü, così come il programma la designava.

Durante tutto il primo atto io rimasi cogli sguardi fissi sulla scena, trattenendomi il respiro e non osando fare un solo movimento.

Quando il sipario calò io mandai un gran sospiro.

Lohengrin, per me, parevasene fuggito come in un sogno.

Ritrovai in orchestra il signor Goltz ritto che si arricciava i mustacchi, sempre guardando l'uditorio.

Parecchi dei suoi compagni uscirono per la porticina posta di fianco, ed egli al contrario si riaccostò a noi, sempre parlando e ridendo con il giovane che pareva essere suo amico.

Forse gli aveva egli narrato la mia avventura, ed essi si beffavano bravamente di me tutti e due.

Egli finì col battergli sulla spalla; essi risero ancora; poscia Goltz, sempre senza guardarmi, diede la buona sera al giovine Vincenzo, posando la mano sulla balaustra che ci separava.

(Continua).

Questi, dopo aver preso posizione sopra Glencoe, era stato minacciato dalle forze boere comandate dal generale Joubert; si è saputo soltanto ch' egli ha dovuto ritirarsi; altre notizie non si sono avute. Le sue truppe sommavano a 3000 uomini, mentre Joubert disponeva di 9000 uomini; si aggiunga che presso Waschbank stavano pure forti distaccamenti di boeri.

Alcuni giornali inglesi tradiscono le loro preoccupazioni circa la sorte toccata alle truppe di Yule. Nei circoli politici, indovinando gravi insuccessi, si è costernati.

All' ultima ora si apprende che Cecil Rhodes telegrafa da Kimberley chiedendo pronti soccorsi.

**Tre milioni e mezzo per i rifugiati dal Transvaal.**

Tutti gli inglesi che si trovavano a Johannesburg e nelle altre località del Transvaal, hanno dovuto fuggire colle famiglie, e molti versano nelle più anguste strettezze.

A Londra si è aperta una sottoscrizione per venire in loro soccorso, ed in quattro giorni dacchè la sottoscrizione è aperta, si sono raccolti 3 milioni e 250 mila lire.

**La situazione si cambierebbe?**

*Londra*, 24. (Camera dei Comuni). — Wyndam annunzia che il generale Yule si accampò iersera a sedici miglia al sud di Dundee, senza incontrare il nemico.

Il generale White sconfisse le truppe boere fra Ladysmith e Newcastle.

Il congiungimento fra i generali Yule e White è atteso stasera.

Lo stato dei feriti inglesi è buono.

## La colonia del Capo.

Questa colonia, della quale ora si annuncia l'invasione per parte dei Boeri, è la base dei possedimenti inglesi nell'Africa australe e la principale di essi.

Essa ha una popolazione di 1,526,456 abitanti, di cui mezzo milione circa di europei, ed un territorio di 571,690 chilometri quadrati.

L'esercito (per tutta la colonia, si intende) è normalmente formato di un reggimento composto di 32 ufficiali, 84 sott' ufficiali, 700 soldati, 6000 volontari e di un corpo di polizia di 1500 uomini, due terzi dei quali europei; ma, in tempo di guerra tutti i *brugher* dai 16 ai 50 anni sono arruolati e armati.

Le città principali sono Cape-Town, (Città del Capo). Porto Elisabetta, Porto Alfredo, East London, tutte lungo la costa, e nell'interno Grahms' Town, King's Town, Buffalo, Worcester, Kimberley, Beancsfield, Stellenbosch, Benfort ecc. ecc., la cui popolazione varia dai trenta ai quaranta mila abitanti.

La maggiore naturalmente fra le città è Capo che conta 50000 abitanti, la metà dei quali di origine europea, e possiede tutte le comodità di una città europea.

Oltre, infatti a una dozzina di alberghi e tre ristoranti di prim' ordine, due clubs, ha un teatro capace di contenere un migliaio di spettatori, un velodromo, una pista per le corse ecc.

Possiede inoltre giornali quotidiani e settimanali in tutte le lingue, chiese di tutte le religioni, linee tramviarie che percorrono la città in tutti i sensi, è illuminata a luce elettrica come lo è il porto, possiede biblioteca, musei, scuole ecc. splendidi dintorni pittoreschi, ricchi di bellissime villeggiature; un insieme insomma di piena civiltà.

## Le ricchezze del Transvaal.

Da tutti si crede o si finge di credere che la guerra fra il Transvaal e l'Inghilterra abbia per motivo le lotte fra il Governo boero e gli *uitlanders*; ma se vi è un mistero, anche per i diplomatici, esso certamente consiste nelle cause che determinarono una guerra: un sarcasmo di Federico sulla signora di Pompadour fece scoppiare una guerra terribile; le facezie che i francesi si permettevano di dire sul Bonaparte lo determinarono a rompere la pace di Amiens; un buffetto dato col ventaglio determinò la conquista dell' Algeria.

Ma si può realmente credere che queste siano le ragioni di guerre così disastrose?

No, ragionevolmente non si può credere, e bisogna convenire che vi siano sotto altri motivi che non si possono confessare: è in generale il così detto spirito di conquista che è la causa e il motivo di tutte le guerre, e così si esprime Carlo Riclet nel suo ultimo volume: *Les guerres et la paix*, nobile lancia spezzata in nome dell' idea della pace universale.

In questa guerra che probabilmente sarà l'ultima del secolo, questo fatto si verifica in modo evidente: Alberto Bordeaux, ingegnere delle miniere, pubblica ora un libro sulle miniere dell'Africa del Sud, nel quale ci ragguaglia sulla ricchezza eccezionale di questo paese: terra classica delle miniere d'oro e di diamanti. Lo studio geologico che ci presenta del Transvaal lo dimostra a sufficienza: particolarmento per ciò che riguarda il Vitwatersland o Rand. E' noto che i depositi auriferi del Rand consistono in strati, o *reefs*, notevoli per la loro continuità, per la loro regolarità e per la loro ricchezza; lo studio che il Bordeaux fa sulla natura e sull' importanza dei *deep levels*, o strati profondi di primo o second' ordine, lo conducono ad affermare che la parte centrale del Rand, che è la più ricca, potrà essere usufruita con successo fino alla profondità di 1200 o 1500 metri. Da dati che in tal caso non possono essere precisi, ma che sono però ben appoggiati da ragioni scientifiche, si può credere che la quantità d' oro che si potrà estrarre da questo distretto arriverà ai 15 miliardi.

E' interessante leggere la descrizione della miniera d' oro più importante dell' Africa meridionale: la *Simmer and Sack*. Questa miniera comprende 808 *claims* e sfrutta tre *reefs* dipendenti dal filone principale.

Ciascun *claim* fornisce una media di 31,000 tonnellate di materiale; nel 1896 si era estratto del minerale per 43 scellini ogni tonnellata, e su questa somma il guadagno netto del proprietario è di 16 scellini; per tale miniera si prevede un avvenire di 30 anni ancora, estraendo anche 500,000 tonnellate di materiale.

Le cifre del resto dimostrano il rapido aumento della produzione dell' oro in quelle regioni negli ultimi anni; nel 1897 era stata di 3,034,674 once, per il valore complessivo di 10,583,616 lire sterline; nel 1898 essa raggiunge la cifra di 4,555,009 once, cioè 1,520,335 in più dell' anno precedente; il valore approssimativo di questa produzione è di 14 milioni di lire sterline, cioè a dire 375 milioni di franchi. La scoperta delle miniere d'oro della Rhodesia va aumentando ancora la produzione aurifera dell' Africa Australe; ma le miniere di questa regione pare non abbiano l' importanza di quelle del Transvaal.

Con l' oro, la grande ricchezza di quelle regioni è data dai diamanti dei quali è fornita, che si trovano numerosi nei crateri dei vulcani spenti della regione del Kimberley. Il prezzo dei diamanti minacciava di cadere in basso per l' enorme concorrenza che si facevano fra loro i proprietari delle miniere; ad ovviare quest' inconveniente, Cecil Rhodes procurò di formare la fusione delle miniere e diede origine alla potenté Compagnia *De Beers*. Esistono ancora poche, ma ricchissime Compagnie, come quelle di Dutvitspan, di Bulfontein, di Newland, di Jagersfontein.

Dal 1871 al 1897 furono estratti circa 60 milioni di carati di diamanti, ciò che rappresenta presso a poco il valore di due miliardi. I grossi diamanti non sono rari come si crede comunemente; quelli di 150 carati sono abbastanza frequenti nel Kimberley. Il più grosso diamante conosciuto pesa 970 carati, e fu trovato or sono quattro anni a Jagersfontein; è perfetto per il colore, ma al centro ha una piccola macchia. Le sole miniere del Kimberley danno da due a tre milioni di carati all' anno.

Non parleremo più della Rhodesia o Charterland, grande territorio ceduto a Cecil Rhodes sul territorio del Matabeleland e Mashonalland dal re Lobenguln; il Cecil Rhodes formò la celebre Compagnia *Britisch Sauth Africa Co*, che oramai si arricchì a milioni sfruttando l' oro e i diamanti contenuti nel loro territorio: tanto questa Compagnia come quella *De Beers* hanno ancora lunghi anni di vita assicurata con lautissimi guadagni e non hanno a temere che di una cosa: l' avvilimento del prezzo dell' oro e dei diamanti.

Crediamo che anche ora che contro il piccolo popolo libero e civile dei boeri si scaglia la potente Inghilterra, si possa affermare col Riclet, che già abbiamo nominato:

« In fondo, tutte le guerre hanno per motivo, confessato o no, lo spirito di conquista. Quando i russi dichiarano guerra ai turchi è per impadronirsi di Costantinopoli; quando l' Inghilterra fa la guerra contro la Cina, si è per imporre le sue mercanzie e il suo oppio; quando gli Stati Uniti fanno la guerra alla Spagna è per prendere Cuba e Porto Rico: quando l' Italia è in guerra con Menelik, è per usurpare il suo regno; quando Napoleone III fa la guerra al Messico, è per impadronirsene o almeno per mettere su quel trono un sovrano di suo gradimento. » Ed ora, a questa numerazione desolante per il morale dell' umanità, si potrà aggiungere un nuovo fatto: quando l' Inghilterra fa la guerra al Transvaal, è per impadronirsi delle immense ricchezze che possiede quella regione.

## La cucina del Transvaal.

Si dice che i primi elementi per giudicare della civiltà intima di un popolo sono la cucina, ed un altro luogo che torna inutile nominare.

Limitiamoci dunque alla cucina.

Quella dei boeri è molto semplice e frugale. I dominatori attuali del Transvaal non mangiano che riso in gran quantità, mais abbrustolito, e carne di bue, disseccata al sole, cui si dà il nome di *billong*.

Soltanto dopo l'arrivo degli *uitlanders* si piantarono delle macellerie, ma la carne fresca non la mangiano che essi: i boeri si attengono alla loro cucina, sebbene i buoi e i volatili domestici abbondino.

Gli *uitlanders* alternano colle carni macellate la selvaggina, specialmente l'antilope che i boeri cacciano e mettono sul mercato.

La cacciagione è tanto più abbondante in quanto i boeri disprezzano i volatili, come troppo facili ad abbattersi, quindi i fagiani, i dindi selvatici, ecc., sono in gran numero al Transvaal e riescono di facile presa.

Ma gli *uitlanders* non possono avere che molto di rado il pesce, perchè i boeri non ne fanno uso, e per averne bisogna ritirarlo da lontano. Le ostriche si fanno venire da Mozambico, e costano dai 7 agli 8 franchi la dozzina.

I legumi sono rarissimi, perchè i boeri non curano l' agricoltura, e vivono soltanto di caccia. Un cavolofiore costa intorno ai tre franchi; le patate due franchi e mezzo il chilo, laonde gli *uitlanders* per mangiare verdura se la fanno, o piuttosto se la facevano spedire dall' Europa in scatole di conserve alimentari.

Siccome poi le scatole di latta ripiene di fagiuolini, di carciofi, di pomidoro, di cavoli, ecc., non rassomigliano punto alle nostre, ma contengono per lo meno dieci chilogrammi di verdura in conserva, quando sono vuote servono da materiale da costruzione. I negri le tagliano agli angoli, e le distendono sull' ossatura in legno delle loro capanne, i cui tetti per conseguenza, oltre al difenderli dall' acqua prendono un aspetto abbagliante che fa sembrare i loro villaggi tutti coperti da tetti d'argento.

## L' esercizio della medicina in Italia.

*Roma*, 24 — Stamane, la Commissione nominata ieri al Congresso di medicina interna, si recò da Pelloux per esporgli i voti del Congresso relativamente all' esercizio dei medici stranieri in Italia, nonchè sulla soppressione del secondo capoverso dell' articolo 23 della legge sanitaria. Pelloux si mostrò favorevole alle domande presentate, ma disse che nulla si può fare senza provvedimenti legislativi. Ne affretterà la presentazione appena terminati gli studi relativi.

## Tanto per variare.

**L'anello pescatorio.** — Leone XIII non ha mai avuto la fama di scialacquatore; questo è noto. Ma pare che da qualche tempo il vecchio Pontefice faccia non solo economia, ma qualche cosa di più.

Ecco infatti l' ultimo episodio della eccessiva parsimonia del Papa. L'aneddoto fa il giro delle anticamere del palazzo apostolico, donde lo ha raccolto il corrispondente del *Piccolo* di Trieste.

Pochi giorni or sono il Papa, dopo essersi servito dell' anello pescatorio, che viene adoperato come sigillo pei brevi e per i più importanti atti pontifici, lo conservò nel dito e si addormentò nella stanza ove suole fare la siesta quotidiana e che, quasi a rispecchiare la semplicità caratteristica del Pontefice, non possiede altri mobili all' infuori di un divano e di un seggiolone a bracciuoli.

Nel sonno il prezioso anello scivolò dal dito del dormiente, le cui mani si sono assottigliate con l' età, e quando egli fu sveglio, non ricordandosi forse di averlo tenuto, non si accorse della mancanza. Fu però rinvenuto da uno degli attendenti, il quale si affrettò a farsi ammettere alla presenza del Papa, e postratosi ai suoi piedi gli porse la storica reliquia dicendogli:

— Dobbo restituire ciò che sarebbe stata una perdita non solo per la Santità Vostra, ma per il mondo intero.

Leone XIII guardò attonito l' anello, lo prese, lo ripose all'anulare, e data la sua mano da baciare all' attendente, gli disse con una certa solennità:

— La Chiesa vi ringrazia per mio mezzo. Andate, figlio mio, che provvederò perchè siate ricompensato.

Il giorno dopo, infatti, l' attendente fu chiamato in tesoreria, dove, a nome del Papa, gli furono rimesse... 15 lire!

A dimostrare la tenuità della ricompensa, basterà rilevare brevemente quale importanza abbia per la Chiesa l'anello pescatorio, che riceve il suo nome dall' immagine che vi è incisa, rappresentante S. Pietro in atto di pescare, mentre dalla nave getta le reti in mare.

L'origine di questo gioiello è ignota, e solo si hanno documenti per provare che il primo a servirsene come sigillo di Stato, fu il Papa francese Clemente IV nel 1265: ma è certo che i pontefici lo adoperavano già da parecchio tempo nei documenti segreti.

Da Callisto III in poi, è stato adoperato per i brevi, che vengono compilati dal cardinale segretario dei brevi, eccetto quelli diretti ai regnanti, per i quali vi è il segretario dei brevi *ad principes*.

Contrariamente a quanto avviene per quasi tutti i sigilli di Stato, per i quali esiste un' alta carica, che ha l' ufficio di custodirli, l'anello pescatorio quando non è nelle mani del Pontefice è tenuto dal maestro di camera del Papa insieme ad altri oggetti personali di lui. E' stato affidato al cardinale segretario dei brevi, soltanto durante l' assenza dei papi dalla Città Eterna, quando la Curia romana ha continuato a risiedere in questa città, e così è avvenuto per l' ultima volta nel 1782 quando Pio VI andò a Vienna.

## Il congresso della «Dante Alighieri».

*Messina*, 24 Nei magnifici locali della Camera di commercio presenti: il senatore Villari, il presidente della Società *Dante Alighieri*, il prefetto rappresentante i ministri Pelloux e Baccelli, il sindaco, il generale comandante la divisione, il presidente della deputazione provinciale, il provveditore degli studi, i deputati Picardi, Fulci, Pinchia, Vollemborg e altre autorità componenti il sottocomitato locale della *Dante Alighieri*, i delegati di altre città e numerosi soci, fra cui parecchie signore, si è inaugurato il decimo congresso della società *Dante Alighieri*.

Sarano, presidente del sottocomitato locale, dichiarò aperto il congresso e il sindaco Martino rivolse un saluto ai congressisti; fece indi un magistrale e applauditissimo discorso inaugurale il senatore Villari.

Nel pomeriggio, il congresso ha cominciato i lavori. (*Vedi cronaca*).

## La resurrezione degli affogati

All' accademia medica di Parigi venne fatta comunicazione di quattordici esperimenti, nei quali furono richiamati in vita altrettanti affogati ed asfissiati.

D' ordinario, quando un affogato non dà più segno di vita, e si sono esauriti i mezzi posti in opera finora per riavvivarlo, si constata il decesso e non se ne parla più. Pochi minuti dopo che un individuo è stato inghiottito dalle acque od asfissiato in altro modo, ogni speranza è già perduta.

Il procedimento di cui si tratta invece riesce a richiamarlo in vita anche dopo 20 e sino 40 minuti dalla morte apparente, che si considera in generale come definitiva.

Ancorchè curati da persone che non sono dell' arte, da doganieri o da gente senza coltura, degli affogati furono richiamati in vita sino tre quarti d' ora dopo la loro sommersione, uniformandosi al nuovo procedimento di salvataggio.

Esso consiste nella trazione ritmica della lingua con movimenti regolari e continui come quelli d' un pendolo di orologio. Questa trazione della lingua, a quanto sembra, esercita un' azione lenta e regolare che, applicata in tempo, restituisce agli organi respiratori la loro funzione. La circostanza che rende difficile questa applicazione è la necessità di continuare le trazioni della lingua durante un tempo abbastanza lungo, che può essere di quindici, venti minuti, ed anche di due o tre ore.

In qualcuna infatti delle quattordici applicazioni nelle quali si richiamò in vita l'affogato, le trazioni della lingua dovettero durare sino tre ore, e malgrado tutto questo tempo trascorso dalla morte apparente, l'affogato venne ridonato alla vita.

E' necessario quindi che l' operatore abbia la forza e la possibilità di continuare le trazioni ritmiche della lingua per tutto questo tempo, per ottenere delle vere risurrezioni. In generale si può ritenere che trascorse le tre ore ogni speranza sia perduta: ma sinchè questo intervallo di tempo non è trascorso, c' è sempre la possibilità di richiamare in vita il disgraziato.

La difficoltà consiste appunto nel poter resistere tutto questo tempo facendo trazioni continue ed isocrone, le quali stancherebbero anche dei muscoli d' acciaio. Ma il dott. Labord che ha fatto la preziosa scoperta, ha immaginato due apparati, l' uno a movimento d' orologeria, l' altro a trazione elettrica, i quali possono praticare successivamente le trazioni ritmiche della lingua.

Se questa scoperta importantissima si generalizzerà, sarà una grande benemerenza verso l' umanità, poichè il maggior numero degli affogati vengono tratti dall' acqua pochi minuti dopo l' affogamento, senza nondimeno poterli salvare, mentre l' asfissia non essendo completa, quasi tutti potrebbero essere ridonati alla vita, operando a loro beneficio una specie di risurrezione.

## Il Consiglio comunale di Firenze respinge il voto per l'amnistia.

*Firenze*, 24 Il Consiglio comunale discusse il voto per l' amnistia; la commissione a cui si era deferita la proposta, conchiudeva raccomandandola per senso di umanità e a scopo di pacificazione.

L' on. Sonnino oppose l' ordine del giorno puro e semplice ritenendo scorretto intervenire nelle prerogative sovrane. Il Consiglio approvò l' ordine del giorno Sonnino con voti 39 contro 9 e 1 astenuto.

## Solite rivoluzioni americane.

*New York* — 24. Il console degli Stati Uniti al Panama telegrafa che l'insurrezione è scoppiata nei dipartimenti di Lundinamarca, Talima e Santander.

# Cronaca Provinciale.

## Tarcento.

**Questioni di campanile, una chiesa demolita per decreto ministeriale.** — *24 ott* — E' da parecchi anni che nella frazione di Talpano in comune di Platischis si agita una questione proprio da *campanile*. Talpano è composto di tre borghi denominati: *Borgo di sotto, borgo di mezzo e borgo di sopra*.

Da lunghi anni esiste colà una Chiesa che o per la sua piccola area o perchè mancante affatto di qualsiasi pregio artistico, si credette bene demolire, per ricostruirne una nuova, come precisamente fu fatto or sono quattro anni.

Da quest' epoca gli abitanti del Borgo di sotto insorsero contro quelli degli altri due borghi e tutt' ora fra essi regnano continui attriti.

Ora però siccome fra i due soprastanti borghi vè un partito che ha la maggioranza e per conseguenza è concorde nel volere la chiesa nuova, furono trasportati dalla vecchia gli arredi sacri e s' ottenne anche per decreto ministeriale la demolizione di questa per servirsi poi della nuova.

Gli abitanti del borgo di Sotto intendevano col suono delle campane chiamare a raccolta la gente onde inscenare una dimostrazione ostile, ma questo egregio brigadiere dei carabinieri coadiuvato da personale di rinforzo ed in virtù anche del precitato decreto ministeriale, persuase quegli abitanti ad astenersi da ogni manifestazione, ricordando loro a quali conseguenze potrebbero eventualmente andare incontro; e ciò ottenuto mediante l' intervento di 80 volenterosi individui dei sopracitati due borghi che si prestarono gratuitamente, ordinò la demolizione della vecchia chiesa che seguirà sin da domani. Si demolirà anche il campanile.

Quello spazio verrà poi utilizzato per l' ampliamento del camposanto.

*Il Reporter.*

## Pravisdomini.

**Ladri che tirano pistolettate.** — Certi Portelli Luigi pregiudicato da Annone Veneto, e Pantarotto Bortolo, penetrarono nel cortile aperto di Santin Giovanni e dal di lui pollaio pure aperto, gli rubarono tre oche del valore di lire 3.

Vennero nel momento sorpresi dal danneggiato e da certo Martino Cinerari. Per impaurire questi ed opporre loro resistenza, spararono contro gli stessi due colpi di pistola, che fortunatamente andarono a vuoto.

Il primo venne arrestato nel suo paese.

## Pordenone.

**Funebri solenni.** — *24 ottobre.* (*B*). — Imponenti riuscirono le esequie rese oggi alla salma dell' indimenticabile mio congiunto Roberto Gudgeon. Numerosissimi intervennero gli operai degli stabilimenti Amman con bandiera, il direttore, molti impiegati degli stessi, nonchè gli impiegati ed operai del cotonificio e tessitura veneziani. Numeroso lo stuolo di cittadini che nel povero defunto ammiravano la instancabilità sua come lavoratore e come capo meccanico, che seppe sempre farsi amare dai suoi colleghi e dipendenti.

Il Pastore Evangelico lesse le stupende pagine della Bibbia che riguardano la morte. Parlarono poi i signori Diener direttore del cotonificio di Fiume ed il cugino Giacomo Bonin.

Alla desolata famiglia possa lenire in parte il dolore la spontanea imponente dimostrazione d' affetto resa al povero defunto.

# Cronaca Cittadina.

**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 24 - 10 - 1899 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 25 ore 8 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare | 753.0 | 756.1 | 755.9 | 751.7 |
| Umido relativo | 76 | 66 | 85 | — |
| Stato del cielo | misto | ser. | ser. | cop. |
| Acqua cad. mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | 1. E | calma | 1. SE | 1.SE |
| Term. centig. | 11.9 | 15.4 | 11.0 | 10.2 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 24 | Temperatura | massima | 16.5 |
| | | minima | 6.9 |
| | | minima all' aperto | 5.3 |
| 25 | Temperatura | minima | 8.5 |
| | | minima all' aperto | 7.1 |

Venti deboli vari; cielo vario, qualche pioggia.

**Dei Partiti politici in Friuli.**

Dalla adunanza di domenica a San Daniele, come dal banchetto di Udine nella Sala Cecchini, furono inviati telegrammi a Giornali democratici ed a Giornali radicaleggianti. In quei Giornali si inneggia a siffatte manifestazioni dei *Partiti popolari* in Friuli come a *grande avvenimento*; mentre, quasi a risposta burlesca, su qualche Giornale moderato si stampò che specialmente a S. Daniele, quanto accadde nel convegno dei Radicali fu *commedia tutta da ridere*.

Dunque, poichè anche su Giornali che vanno per la maggiore e contano migliaia e migliaia di lettori, per dritto o per storto parlasi di politicanti friulani, sentiamo l'obbligo di mettere le cose a posto, esaminando le vere condizioni dei *Partiti* tra noi. E sebbene, in antecedenza, non ignoriamo come a partigiani appassionati la verità non può essere gradita, non mancheremo alla data promessa.

Possiamo cominciare, perchè ieri i Ministri fissarono pel 14 novembre la *data ufficiale* della riapertura del Parlamento.

### Udine al Congresso della « Dante Alighieri ».

Il Comitato udinese della « Dante Alighieri » ha ricevuto dai suoi delegati al Congresso sociale di Messina il seguente telegramma:

« Aperto Congresso, Villari parla specialmente condizioni italiani Austria *(applausi)* Relatore segretario segnala benemerenza Comitato Udine *(ripetuti applausi)*. Assemblea approva conferimento medaglia argento che viene consegnata con parole lusinghiere dal presidente Villari a Schiavi. Questi ringrazia commosso e invita calorosamente soci presenti ed assenti a pensare e operare difesa italiani oltre confine *(applausi entusiastici.)* »

### L'anno 00.

Come ognuno sa, tutti gli uffici postali del mondo usano timbrare ogni lettera, cartolina, ecc. con un timbro portante fra le altre indicazioni anche quella del giorno, mese ed anno. Siccome fino ad ora si era costumato sempre d'indicare l'anno con le sole due ultime cifre, come, per esempio, 98, 99, ecc., è sorta già da molto tempo la questione sul come si farà per indicare l'anno di grazia 1900. Molte sono state le soluzioni date ad una tale questione, che, incredibile a dirsi, occupa le menti umane più di quello che si possa immaginare; ma fra tutte le soluzioni sembra sia stata data la preferenza a quella emanata già nel Congresso postale di Washington, e cioè di continuare a indicare l'anno come fu fatto sempre fino ad oggi, ossia in questo caso, con due zeri (00).

Secondo i migliori trattati di matematica però 00 significa sempre nulla. Che anche l'anno di grazia 1900 sia l'anno del nulla, e che tutte le belle cose che attendiamo da quest'anno fine di secolo debbano proprio risolversi in nulla? Speriamo di no...

### Sala Cecchini.

Questa sera, come già dai preavvisi affissi sui muri della città, avremo nella simpatica Sala Cecchini una spettacolosa rappresentazione di fotografia animata ottenuta col premiato Cinematografo Lumière, operatori e proprietari i fratelli Salvi. Si daranno 48 quadri variati, divisi in quattro parti: nella prima, avremo di spiccato *i funerali di Faure*; nella seconda, la vita e passione di Gesù Cristo; nella terza, quadri umoristici; nella quarta, di saliente, la *Corrida de toros* in sette quadri e il passaggio di un ponte in ferro e di un tunnel visto dalla locomotiva e poi ancora visto dall'ultima carrozza del treno.

### Corso serale di Stenografia.

La sottoscritta avverte che anche nel corrente anno sarà tenuto presso l'Istituto Tecnico un corso teorico di Stenografia (sistema Gabelsberger - Noè) a vantaggio di tutti coloro che, muniti della licenza elementare e di età superiore ai 15 anni, intendessero approfittarne.

Le lezioni avranno luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì d'ogni settimana dalle ore 19 1/2 alle 20 1/2 nella sala a pianoterra n. 9 a cominciare da lunedì 6 novembre p. v.

È intenzione del docente tenere anche un corso pratico per coloro i quali hanno già seguito con buon esito quello teorico; ma tale corso pratico non avrà luogo che nel caso in cui il numero degli inscritti raggiunga almeno il limite di dieci.

Le inscrizioni sono aperte sin d'ora presso la Segreteria dell'Istituto nelle ore d'ufficio. *La Presidenza.*

### Buona usanza.

Offerte fatte all'Istituto Tomadini in morte di *don Pietro Rinoldi*: Giuseppe Tomadoni L. 1.

### La festa degli alberi.

Come tant'altre città d'Italia, anche Udine organizza questa festa così caldamente raccomandata dall'on. Bacelli. Giovedì mattina gli studenti delle scuole secondarie faranno a tale scopo una gita fino a Fagagna: la direzione del tram Udine - San - Daniele ha ribassato il prezzo del biglietto andata - ritorno riducendolo a una lira. Speriamo che il concorso dei nostri giovani sia numeroso.

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 25 ottobre a L. 106 96.

## Avviso scolastico.

Si avverte che nell'Istituto femminile « *Felicita Morandi* » sito in via Palladio, vicolo Florio N. 4, diretto dalle sorelle Bigotti, l'iscrizione continua tutto il mese corrente, e che le lezioni regolari avranno principio il 3 novembre p. v.

### Artista concittadino.

Abbiamo già fatto cenno alcuni giorni fa, dell'ottimo successo ottenuto a Firenzuola, del giovane tenore nostro concittadino signor Luigi Visentini cantando in quel teatro nella *Norma*.

Ora ci è grato rilevare che nella sua serata d'onore egli è stato calorosamente applaudito, e dopo il secondo atto, ha cantato la bellissima romanza « *O tu che in seno agli angeli* » nella *Forza del destino*, sfaggiando splendidi acuti.

E' il secondo teatro ch'egli fa, ed ha dimostrato di essere fornito anche di quell'intuito musicale, che non è comune a tutti.

Tutto fa presagire quindi ch'egli sia destinato a rapida e brillante carriera.

Al giovane artista i nostri vivi rallegramenti.

### Beneficenza.

L'onorevole famiglia Fadelli, ad onorare la memoria della signora Anna Forni ved. Fadelli, offre agli orfanelli Mons. Tomadini L. 100

### La settimana dei morti.

Che ci avviciniamo al *giorno dei morti*, ce ne avvertono le mostre di corone funebri. Ammirevole davvero quella esposta nelle vetrine del negozio Hocke (Impresa pompe funebri) in Mercatovecchio. Vi sono corone grandiose, artistiche, fiori artificiali, delle più rinomate case produttrici: le foglie, i fiori, sono perfettamente imitati: manca loro soltanto il profumo, per dire che furono allor allora spiccati dalla pianta! E intrecciati con finissimo gusto, scegliendo i fiori che più si adattano al mesto ufficio di ononare i defunti, scegliendo i colori che meglio armonizzano. Si resta addirittura meravigliati, nel vedere a qual punto sia giunta l'arte!

Non possiamo che lodare il signor Hocke per la bene assortita scelta, mettendo così la città nostra, anche per questo riguardo, all'altezza delle più progredite.

### Il quadro di un friulano acquistato dalle LL. MM.

Le LL. MM. il Re e la Regina visitarono jeri l'altro la Esposizione di belle Arti in Venezia — dove si trovano da domenica, festeggiatissimi dalla popolazione. Ora si annuncia ch'essi fecero l'acquisto di ben diecisette, fra i quadri espostivi. Fra gli altri, quelli di un friulano: *Calvario* del signor Italico Brass di Gorizia. (Merita ricordato un episodio, a proposito di questo egregio artiste, che annovera amici e ammiratori anche a Udine: il suo arresto a Gorizia, in occasione di dimostrazioni antislovene). Il quadro *Calvario* trovasi in sala T (Italia). Alcune contadine si avanzano sotto il carico dell'erba; un crocefisso sta al primo piano del quadro.

### Arresto.

Fu arrestato jeri, per mandato di cattura, Giuseppe fu Pietro Battisacco d'anni 59, da Udine, condannato per sottrazione di oggetti oppignorati, alla multa di lire 83.

### Corse delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fiorini | 223.— | Marchi | 131 50 |
| Napoleoni | 21 30 | Sterline | 26 90 |
| Romania | 102 25 | | |

### Un uomo sfracellato dal treno

Un orribile suicidio, le cui cause sono per ora ignote, è avvenuto jermattina sulla strada ferrata Udine - Treviso.

Nei pressi del passaggio a livello detto del Gai, fra le stazioni di Pianzano e di Conegliano e precisamente alla Cantoniera 49 - 641, il macchinista Braidotti del treno omnibus 581 che arriva a Treviso alle 5 26, avvertì un piccolo sobbalzo; ma non vi fece caso, supponendo trattarsi di un ciottolo posto sulla rotaja, come talvolta succede.

A Conegliano, il sorvegliante delle ruote, facendo il suo giro d'ispezione, s'accorse che quelle della macchina, che porta il numero 3031, erano imbrattate di sangue e di piccoli rimasugli di carne e di ossa.

Dalla casa cantoniera anzidetta giunse intanto notizia che in quel punto era stato sfracellato un uomo!

Le autorità di Conegliano, tosto avvertite, si recarono sopraluogo e riconobbero nel morto i resti dell'artigiano Altiniè Francesco di Zoppè, frazione del Comune di S. Vendemmiano, il quale, secondo le informazioni, si sarebbe gettato sotto il treno a scopo suicida.

Le ruote passarono sulla sua testa, asportando metà del cervello; cosicchè la morte dev'essere stata istantanea.

Non si hanno per ora maggiori particolari; il fatto destò vivissima impressione nei passeggeri che appresero il triste caso soltanto a Conegliano.


## POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi**.
**Specialità:**
**Carburo Caglio e Colorante** per burro Formaggio, qualità extrafina.
e ELLERO ALESSANDRO, Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.
Cartucce Società F.co Lua L. 15 al mille.


## Voci di privati.

### Un desiderio.

Si vorrebbe che l'impresa del Teatro Minerva, imitando ciò che si fa in quasi tutte le città italiane, affiggesse anche nel lubbione del teatro stesso i manifesti della produzione che viene recitata. E poichè la spesa che importa questa innovazione è tanto esigua, saremmo quasi per dire nulla, si è convinti di essere gentilmente soddisfatti. Non è giusto invero che lo spettatore della piccionaia debba discendere fino nella strada, (col pericolo, nell'inverno, di prendersi una bronchite) per appagare qualche sua lecita curiosità... drammatica.

## Memoriale dei privati.

*Provincia di Udine*

### Comune di Resia.

Martedì 14 Novembre 1899, ore 10, presso il Municipio di Resia, unico esperimento d'asta per la vendita di 70000 steri legna faggio bosco Uccea — stima forestale centesimi 30 lo stero. — Scheda segreta — deposito 2100, — cauzione un sesto dell'intero prezzo di delibera — versamento totale prezzo di acquisto otto giorni dopo avviso approvazione delibera — stipulazione contratto otto giorni dopo il pagamento — tutte le operazioni inerenti alla utilizzazione devono essere terminate entro sei anni dalla data di registrazione del contratto — tutte le spese inerenti alla vendita a carico del deliberatario, — Perizia e stima forestale — quaderno d'oneri e capitolato amministrativo ostensibili presso la segreteria Municipale.

Resia 7 Ottobre 1899.

Il Sindaco
*Chinese Giovanni*

## Gazzettino commerciale.

### Mercato della seta.

*Milano*, 24. — Le contrattazioni giornaliere sono sempre difficili, perchè le pretese dei detentori rimangono generalmente ferme, mentre da parte sua il consumo vorrebbe approffittare dell'attuale stato di calma, ed a questo scopo continua ad avvanzare offerte ristrette, protraendo le trattative il più possibile.

Però, se attentamente osserviamo l'andamento del nostro mercato serico, in questi ultimi giorni, troviamo ch'esso ha fatto un leggero miglioramento, consistente nello sviluppo delle richieste e nella maggiore facilità di trovare il compratore anche con concessioni minori delle volute.

Difatti gli affari giornalieri, greggio e lavorati, risultano in quantità un po' aumentata.

## Notizie telegrafiche.

### Una nuova ferrovia bulgara.

**Sofia**, 24. Ieri, il principe Ferdinando inaugurò la ferrovia nord-balcanica che da Varna per Schumla, Tirnovo, Plewna e Roman conduce a Sofia. La nuova linea sarà aperta al movimento fra un mese.

### Massacratori graziati.

**Costantinopoli**, 24 32 mussulmani, compromessi nei massacri di Tokat del 1897, e che, in seguito alle rimostranze fatte a suo tempo dagli ambasciatori Currie e Cambon erano stati esiliati a Tripoli, furono ora graziati.

### Gli stati d'assedio.

**Madrid**, 24. E' stato emanato il decreto che sospende le guarentigie costituzionali nella provincia di Barcellona.

Il conte di Torreanaz, governatore del Banco di Spagna fu nominato guardasigilli.

*Luigi Montico, gerente responsabile.*


Grande novità
CORONE MORTUARIE
in
**Alluminio**
di splendido effetto,
leggerissime inalterabili

Deposito presso
# Luigi Roselli
Via Rialto N. 12

Rappres.e e depositario
di oggetti
di **Alluminio**
del grande
STABILIMENTO
CLAUDIO ZECCHINI
di Milano

IN 20 GIORNI GUARIGIONE RADICALE dell'ANEMIA coll'ELISIR di S. VINCENZO de PAOLI
Unico Prodotto specialmente autorizzato.
Per informazioni dirigersi alla Sorelle della CARITÀ, 105, Rue St. Dominique, Parigi. GUINET, Chimico-Farmacista, 1, Passage Saulnier, Parigi.
Depositari esclusivi per l'Italia: A. MANZONI & C., Milano-Roma. Opuscoli franco a richiesta.
In Udine: Miani, Comelli, A. Fabris farmacisti

## Assunzione di Negozio.

**Il sottoscritto si pregia avvertire il Pubblico di aver assunto per suo conto il vecchio ed accreditato Negozio di Salsamentaria, di Giovanni Vidissoni in Mercatovecchio.**

**Sarà fornito di generi di primissima qualità a prezzi convenienti.**

**Confida di essere onorato da numerosa clientela.**

VITTORIO LOSCHI.

## D'AFFITTARSI SUBITO

**un appartamento composto di cinque ambienti, pergolo ed acqua potabile.**

**Via Grazzano N. 42**

## FERRO - CHINA BISLERI

*L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.*

*Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'Ospizio Marino di Macerata, scrive: « Il FERRO - CHINA - BISLERI come tonico ricostituente « è di tal pregio da non temere assolutamente rivali ».* 4

Volete la Salute ???

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**
**(Sorgente Angelica)**
*Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.*

F. BISLERI & C. MILANO

UDINE

## LUIGI ROSELLI

Via Rialto N. 12

RAPPRESENTANZE e DEPOSITO
Oggetti in Alluminio
del grande Premo.o Stabilimento
**Claudio Zecchini**
di Milano

Oggetti da cucina e da tavola, porta-sigarette, scatole per sigarette, per francobolli, cipria, boracee, ecc.
Targhette per porte, cancelli ecc. con diciture a volontà.
Bacinelle, tousses, pedalline ecc. per filande - utensili per latterie ecc.
Si assumono commissioni in qualsiasi oggetto d'uso domestico e industriale.
Fusioni di qualsiasi genere, statue, colonne, cancelli, catene, urne ecc. ecc.
Chiavi per porte, casse forti ecc. Leggerissime inossidabili.
**Cataloghi e preventivi gratis a richiesta.**

L'alluminio è il metallo dell'avvenire
Splendido, duraturo, inossidabile

UDINE

## Domenico Zompichiatti

UDINE - Via Cavour N. 17 e 18 - UDINE

Sartoria Civile e Militare

Ho l'onore di avvertire la spettabile mia clientela di aver aperto nella suaccennata via uno splendido Negozio in Stoffe da Uomo di ultimissima novità delle più accreditate fabbriche Estere e Nazionali.

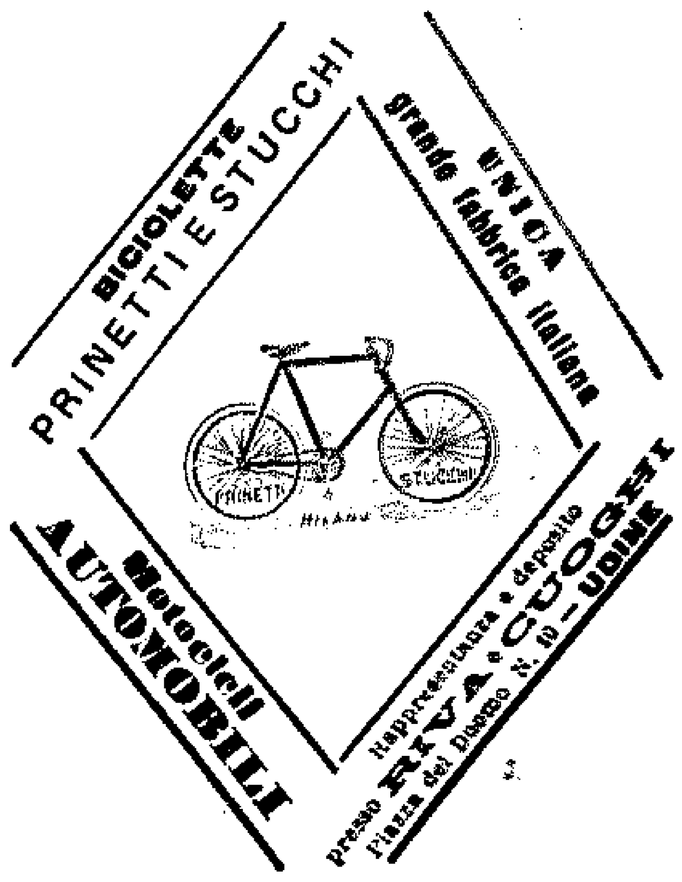
Esecuzione inappuntabile, modicità nei prezzi, mi fa sperare di vedermi onorato di numerosa clientela.

**Domenico Zompichiatti.**

## Malattie d'Orecchio, Naso e Gola

*Dott. G. VITALBA - Specialista*
Allievo delle cliniche di Vienna, già aiuto nella Poliambulanza Medico-Chirurgica di Padova.
**Cura radicale delle sordità infantili**
Consultazioni tutti i giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 1/2 alle 15.

S. Lio, Casellerla, Corte del Frattarol 5235.
**VENEZIA**




## La Comp.a F.le "Singer,,

NEGOZIO DI UDINE
**RICERCA**

1. **Viaggiatori** a stipendio
2. **Esattori** a stipendio e provvigioni
3. Piazzisti » » »

*Occorrono serie referenze e garanzie — Per schiarimenti presentarsi al Negozio di Udine, Via Mercatovecchio.*

## SOCIETÀ FILARMONICA - PALMANOVA

**AVVISO DI CONCORSO.**

E' aperto fino a tutto il 20 novembre p. v. il concorso al posto di maestro di musica con l'annuo stipendio di L. 1300.

Il concorrente dovrà conoscere gli strumenti da fiato, quelli d'arco, il piano ed il canto.

Per schiarimenti maggiori rivolgersi alla Presidenza.

Palmanova, 7 ottobre 1899.

*La Presidenza.*

## Venezia - C. BARERA - Venezia

*Mandolini* - **L. 14.50** - *Mandolini*

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto eleganti, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta **Vinaccia — Napoli.**
Mandolini lombardi, Mandòle, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

**ULTIMA NOVITÀ**

Penne per mandolino traforate e non sdrucciovoli. - Extra qualità per 1 dozzina **L. 1.00.**
Dodici delle migliori Canzonette Popolari musicate per Mandolini con Poesia L. 1.25 franche in tutta Italia.
**Catalogo gratis.**

## Iperbiotina Malesci

*(Vedi avviso in 4.a pagina)*

Tipografia, Cartoleria
e Libreria Editrice

## F.lli TOSOLINI

**UDINE**

PIAZZA VITT. EMAN. — VIA PALLADIO N. 13

**DEPOSITO** di

quaderni
libri di testo
oggetti di cancelleria
per le **Scuole**

Elementari
Tecniche
Normali
Ginnasiali
Liceali ecc.

**a prezzi limitatissimi**

ASSORTIMENTO portalibri per studenti

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

*Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!*

**L'ACQUA SALLÈS**

*progressiva* o *istantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

**50 Anni di Successo ognor crescente**, l'assoluta innocuità dell'**Acqua Sallès**, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

**E. SALLÈS**, Prof.-Ch.co, 73, **Rue Turbigo, PARIS.** — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

# LAVARINI GIUSEPPE

**UDINE** — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

**GRANDE** deposito ombrelli seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 15.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

**GRANDE** assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

***Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.***

**Prezzi convenientissimi**

# SEMINE AUTUNNALI

## FRUMENTO FUCENSE

**Originario delle tenute del Fucino**

di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le qui varietà fin coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

| 100 Chili L. 34.— Sacco nuovo L. 1 | 10 Chili L. 4.— Sacchetta nuova Cent. 30 | Un Chilo Cent. 45. |
|---|---|---|

***Merce posta in Stazione Milano.***

UN PACCO POST. DI 5 CK. L. 3.50 ‖ UN PACCO POST. DI 3. CK L. 2.25.

| | per 100 Chili |
|---|---|
| Frumento Noè | L. 35 |
| Frumento di Cologna selezionato | » 35 |
| Frumento rosso Varesotto | » 35 |
| Frumento Turgido ibrido | » 50 |
| Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri | » 45 |
| Frumento Rieti Originario | » 42 |
| Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese | » 35 |
| Segala nostrana | » 30 |
| Orzo nero (*Novità*) | » 45 |
| Avena nera invernenga | » 33 |
| Avena bianca Lincoln, riprodotta | » 35 |
| Trifoglio incarnato | » 85 |
| Veccia Vellutata | » 50 |

.... L'esito del **Fucense** fu soddisfacentissimo per sceltezza e quantità del grano ottenuto. — Presidente Comizio Agrario di *Pavia.*

.... Del **Frumento Fucense** fummo soddisfatti pel copioso cestimento. — Sindacato Agricolo di *Torino.*

.... Il **Fucense** riportò la palma sul Cologna, sul Rieti, su tutte le altre qualità. — Dott. G. Repetti di *Romagnese.*

.... Il **Fucense** sparso in terreno non concimato, mi ha riprodotto 16 volte il seme. — M. Barbaresi di *Falconara Marittima.*

.... Il **Fucense** risulta ottimo nei riguardi della grande resistenza all'allettamento. — Sindacato Agricolo di *Padova.*

.... Affatto esente da malattie. — Dott Sernagiotto di *Reggio Emilia.*

.... Il **Fucense** è una qualità ottima di seme, ricchissima in glutine. — F. Braccio di *Mesagne*

.... Del **Fucense** in terreno sterilissimo fui soddisfacentissimo. — A. Lazzeri di *Tresana*

*FRATELLI INGEGNOLI - Milano*

Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO.

***Campioni gratis a richiesta.***


## ORARIO FERROVIARIO

*attivato il 1 giugno.*

**Partenze da Udine per**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Venezia** | 2.— 13.20 | 4.45 17.30 | D. 11.25 D. 20.23 |
| **Pontebba** | 6.2 D. 17.10 | D. 7.58 17.35 | 10.35 |
| **Trieste-Cormons** | 3.15 17.25 | 8.— | 15.42 |
| **Cividale** | 6.6 15.56 | 9.50 20.40 | 11.30 |
| **Portogruaro** | 7.51 | 13.10 | 17.25 |

**S. Daniele** Staz. tram. (a porta Gemona) 8.40 11.40 15.15 17.45

**Arrivi a Udine da**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Venezia** | D. 7.43 10.7 21.45 | 15.25 23.40 | D. 17.— 2.45 |
| **Pontebba** | 9.— 17.6 | — 19.40 | D. 11.5 D. 25 5 |
| **Trieste Cormons** | 1.35 20.— | 11.10 | 12.55 |
| **Cividale** | 7.34 17.16 | 11.— 21.55 | 12.59 |
| **Portogruaro** | 9 45 | 15.46 | 20.25 |

**S. Daniele** Staz. tram. 8.35 12.25 15.10 18.45

**Casarsa - Spilimbergo**

| *Partenze* Da Casarsa | *Arrivi* a Spilimb. | *Partenze* Da Spilimb. | *Arrivi* a Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.10 | 9 55 | O. 8.5 | 8 45 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

*Coincidenze* — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20 42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

Vi sono inoltre due treni: uno, **Udine-Pordenone**, con partenza da Udine alle 6.5; l'altro, **Pordenone-Udine**, con partenza da Pordenone alle 17.25.


# LA STAGIONE

**Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16**

*Esce a Milano il 1.o e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.*

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorama in cromotipia (1 al mese), ecc. — La Grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

**Prezzi d'abbonamento:**

| Per l'Italia | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| PICCOLA EDIZIONE | L. 8. — | 4.50 | 2.50 |
| GRANDE » | »16. — | 9.— | 5.— |

La **SAISON** è l'edizione francese che esce contemporaneamente alla **Stagione**, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: 1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

**Numeri di saggio *gratis* a chiunque li chiede.**

# FRANCESCO COGOLO

## Specialista per calli

**RECAPITO**

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

**e in Via Grazzano N. 91.**

# PACCO CAMPIONE N. 1

## 10 Articoli indispensabili

## Valore L. 50 per sole L. 10

Spedite alla sottoscritta ditta tutti ricevono a mezzo pacco postale al proprio domicilio i seguenti 10 articoli:

1.o **Taglio di vestito per uomo, m. 3 cheviot** tutta lana; colore a piacere nero bleu, marrone o fantasia alto m. 1,40, sufficiente per giacca, calzoni e gilet o taglio elegantissimo **vestito per signora.**

2.o Una **coperta di seta** per letto ad una piazza o le **fodere complete** con bottoni ecc. pel vestito o un **servizio da tavola** per sei persone (tovaglia e tovaglioli).

3.o Uno **splendido tappeto damasco con frange** m 1 20 X 1.20.

4.o Un **tappeto orientale** misto seta e oro o **due candelieri** in metallo bianco argentati.

5 o Un **soppedaneo** colla parola salve (scendiletto).

6. Una **scattola di sapone** igienico finissimo per toeletta e barba (3 pezzi).

7. Uno splendido **temperino a due e più lame** articolo di blocco di gran valore.

8.o Una **cravatta di seta** elegantissima.

9. Un **elegantissimo notes** con impressione in oro contenente notes per scrivere, tariffa telegrafica e postale, fiere, contifatti, calendario ecc.

10.o **Venti quaderni** per scolari.

In luogo degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, si possono ottenere i seguenti oggetti e cioè **pezzi 28 di posateria** per tavola 6 coltelli in acciaio con manico metallo, 6 cucchiai, 6 forchette, 6 sotto bicchieri, 2 sotto bottiglie, 1 saliera, 1 rompicocco.

Dirigere le richieste col relativo importo alla prima casa di liquidazione **MICHELE DE CLEMENTE**, Via Cairoli, N. 2 Milano.

Aggiungere L. 1.00 per spese di spedizione. Spedizione contro assegno mediante l'anticipo di L. 2.

Domandare i campioni di telerie di cotone che si vendono ogni pezza di m. 40 alta 0,70 L. 12, alta 0,80 L. 14, alta 0,90 L. 10.90 ed altri campioni di tela De Clemente ogni 40 metri alta 0,70 L. 14, alta 0.80. L. 16, alta 0.90 L. 19. Tela di lino, stoffe di lana, seterie, maglierie articoli per calzolai, articoli per rivenditori, Bazar ecc.

Solamente la

# LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT FRÈRES

Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA

Questa l'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e [illegible] previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, [illegible] contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non [illegible] con altri che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, cagionano la scolorazione e la caduta.

**Attestato**

*Signor Zempt.*

Quando dimoravo in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruvienne per i miei capelli che cadevano e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lotione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quanto ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento speditemene 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. Firmato: *Arturo Bruzzera*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

## ZEMPT FRÈRES

**Profumieri Chimici**

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

**5 Galleria Principe di Napoli**

**34 Via Calabritto—Napoli**

**Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia**

Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

## LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

# IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

**Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.**

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

# Pillole di catramina

## BERTELLI

**A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli**

**Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene**

con Medaglie d'oro

**sono vivamente raccomandate**

da moltissime notabilità Mediche contro le

# TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vescica

**INFLUENZA e nelle MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**

di grato sapore - salutilissime - aiutano la digestione - SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

**PREZZI** — Una scatola grande L. **2.50**, più cent. **60** se per posta. — Quattro scatole grandi L. **9.50**, franche di porto anche all'estero. — Scatole media da L. **1.50**, e scatole piccola da L. **1**. — Dirigersi alla **Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici A. BERTELLI e C.** Milano Via Paolo Frisi, 26, oppure alla **Mostra Campionaria** della Ditta medesima, Ottagono Galleria Vittorio Emanuele, Milano.

Non lasciatevi ingannare. - Non acquistate le pillole a numero. Esigete la scatola intera, intatta.

ECONOMIA RISPARMIO IGIENE

# VINI NUOVI

QUINDICI ANNI DI BUON ESITO

Preparati col

## Composto Enantico - MIRRA

*Approvato dall' Ufficio d' analisi e Sanità Municipale*

(Protocollo Generale 12017 e d'analisi 1177).

In previdenza che, in quest'anno, l'uva si dovrà pagare ad un prezzo maggiore dell'annata scorsa, presento, di nuovo, tale prezioso *Composto* tanto ricercato dagli onesti viniculturi, il quale serve per fabbricare razionalmente *Secondi Vini* colle Vinacce (o Grappe) eguali ai primi, sani, lubri e più conservabili del vino ottenuto dalla prima fermentazione, dei pari fragranti, di egual forza alcoolica, e più se si vuole, con un grande risparmio. — Inoltre con tale *Composto*, oltre ottenere un secondo vino di ottima qualità, non toglie che, infine, si possa fare il solito vinello mettendo soltanto acqua sulle vinacce.

**Dose per 100 litri, costa L. 4,00 con istruzione.**

Per quantità superiore ai mille litri, sconto 5 0/0. Per l'acquisto rivolgersi direttamente al *Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA*, Via San Salvatore 74, PIACENZA (Emilia).

Ad ovviare contraffazioni, esigere la firma autografa del preparatore, MIRRA, sopra ciascuna scattola o pacco. Contro rimessa dell'ammontare si spedisce per tutto il Regno qualunque quantità franco di porto; per l'Estero aggiungere le spese d'invio.

Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito.


**Per inserzioni in terza e quarta pagina, pagare antecipato.**

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco